



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/07/2023** (punto N 73)

Delibera

N 937

del 31/07/2023

*Proponente*

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Barbara TRAMBUSTI

*Direttore* Federico GELLI

*Oggetto:*

L.R. 82/2009 e DGR 256/2023. Azioni volte a favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro per gli assistenti familiari quale obiettivo di Regione Toscana e dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano Regionale della Non autosufficienza e della normativa sull'accreditamento.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) e richiamati in particolare:

- l'articolo 2, nel quale per accreditamento si intende il riconoscimento del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3, tra l'altro, per i servizi di assistenza domiciliare;
- l'articolo 7, comma 2, in base al quale gli operatori individuali presentano istanza di accreditamento per l'erogazione dei servizi di assistenza familiare al comune presso il quale sono domiciliati;
- l'articolo 10, comma 1, in base al quale nell'ambito del sistema informativo regionale ed in conformità con quanto previsto dall'articolo 41 della l.r. 41/2005 e dalla l.r. 1/2004, la Regione, ferme restando le competenze dei comuni in materia, definisce i processi informativi e provvede alle modalità attuative necessarie all'attivazione e alla implementazione di tali processi in conformità con gli standard previsti dalla medesima l.r. 1/2004 e dalla normativa nazionale e regionale sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- l'articolo 10, comma 2, che prevede che la Giunta renda pubblici i dati e le informazioni degli elenchi di cui agli articoli 4 e 7, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

Visto il DPGR 86/R/2020, attuativo della l.r. 82/2009, e richiamati in particolare:

- l'articolo 9, comma 2, nel quale, relativamente ai processi informativi, si prevede che la Giunta regionale disciplini con propria deliberazione, le modalità tecniche di aggiornamento continuo e pubblicazione delle informazioni afferenti gli elenchi di cui agli articoli 4 e 7 della l.r. 82/2009, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 40/2009, nonché della l.r. 54/2009;
- l'articolo 9, comma 3, nel quale si prevede che la Giunta regionale, al fine di valutare l'attuazione del sistema dell'accREDITAMENTO sociale integrato, possa individuare con propria deliberazione, tra l'altro, le modalità attuative dei relativi processi informativi, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 41 della l.r. 41/2005;
- l'articolo 10 che, in riferimento alla diffusione dei dati, tra l'altro, dei servizi di assistenza domiciliare, contiene, in relazione alle procedure di cui si tratta, un preciso richiamo al rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali;

Dato atto che la legge regionale 82/2009 prevede che l'operatore individuale (assistente familiare) che presta la propria opera per persone anziane non autosufficienti o persona con disabilità per i quali è previsto un contributo pubblico, debba essere accreditato dal Comune dove ha il domicilio;

Ricordato che l'accREDITAMENTO, una volta effettuato, ha valore su tutto il territorio regionale;

Visto il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 che richiama la legge 234/2021 in quanto quest'ultima definisce come Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS (art.1 comma 162) i servizi socio-assistenziali, erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali, volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti;

Considerato che il citato Piano Nazionale per la Non Autosufficienza precisa che devono essere considerati LEPS, tra gli altri:

- servizi sociali di sollievo quali un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità e l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;

- servizi sociali di supporto quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio;

Visto il Piano Regionale per la Non Autosufficienza approvato con Delibera Regionale 256 del 13.03.2023 che definisce alcune azioni innovative per gli anni di riferimento 2022-2024 e tra queste inserisce:

- il servizio di sostegno alla persona anziana fragile attuato attraverso l'evoluzione del progetto regionale "Pronto Badante" con l'obiettivo di sostenere la famiglia nella gestione improvvisa dei bisogni dell'anziano, che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà, e di attivare interventi di tipo informativo sui percorsi socio assistenziali territoriali e di tipo economico, che offrono sostegno alla famiglia durante l'iter per l'instaurazione di un rapporto lavorativo con un assistente familiare

- la rete integrata di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari da consolidare attraverso la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la maggior conoscenza e sinergia tra servizi sociosanitari territoriali e Centri per l'impiego con l'obiettivo di fornire alle famiglie informazioni complete ed utili sui servizi attivi sul territorio e agevolare nella ricerca di una badante accreditata. Per l'iter di accreditamento resta competente il Comune che è inserito in questa rete quale ente che mette a disposizione degli altri soggetti gli elenchi degli assistenti familiari accreditati;

Ritenuto, quindi, necessario, predisporre appositi strumenti per attuare le azioni innovative sopra descritte, in coerenza con il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, avendo come obiettivo quello di favorire, in particolare, l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro per gli assistenti familiari;

Considerato che per realizzare l'obiettivo indicato al paragrafo precedente è necessario acquisire, nel corso dell'iter di accreditamento, anche dati di contatto delle assistenti familiari e renderli oggetto di diffusione e di comunicazione, tenendo presente che quest'ultima operazione di trattamento cioè la comunicazione è effettuata in riferimento all'idonea pubblicità prevista dall'articolo 7, comma 4 della l.r. 82/2009;

Precisato, inoltre, che tali dati saranno diffusi e comunicati ai soggetti interessati solo se l'assistente familiare avrà espresso la sua volontà, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";

Stabilito che l'obiettivo di Regione Toscana sopra definito potrà essere raggiunto se l'ente competente al rilascio dell'accREDITAMENTO renderà disponibili ad altri enti pubblici, ai Centri per l'Impiego, a soggetti del terzo settore coinvolti nell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante e alle famiglie interessate gli elenchi delle assistenti familiari accreditate, completi dei dati di contatto, a condizione che queste ultime, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, abbiano manifestato loro volontà;

Dato atto quindi che la comunicazione dei dati potrà essere realizzata:

- da Comune a Sds (Società della Salute) o a Zone Distretto
- da Comune o da Sds/Zone Distretto ai Centri per l'Impiego
- da Comune o Sds/Zone Distretto a soggetti del Terzo Settore e Patronati operativi nell'ambito dell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante
- da Comune/Sds/Zone Distretto/Centri per l'impiego a privato cittadino;

Stabilito, infine, che si procederà con decreto a modificare sia gli elementi dell'istanza di accreditamento degli assistenti familiari, in modo da adeguarla a quanto sopra previsto, sia la corrispondente sezione del sistema informativo STAR/SUAP;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di predisporre idonei strumenti procedurali per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro per gli assistenti familiari, in attuazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, di cui al DPCM 3/10/2022, nonché del Piano Regionale per la Non Autosufficienza, di cui alla delibera GR 256/2023;

2. di prevedere che saranno acquisiti, nel corso dell'iter di accreditamento, dati di contatto delle assistenti familiari e che tali dati saranno oggetto di diffusione e di comunicazione ai soggetti interessati solo se l'assistente familiare avrà espresso la sua volontà, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";

3. che l'obiettivo di Regione Toscana sopra definito potrà essere raggiunto se l'ente competente al rilascio dell'accreditamento renderà disponibili ad altri enti pubblici, ai Centri per l'Impiego, a soggetti del terzo settore coinvolti nell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante e alle famiglie interessate gli elenchi delle assistenti familiari accreditate con i loro dati di contatto;

4. che la comunicazione dei dati potrà essere realizzata:

- da Comune a Sds (Società della Salute) o a Zone Distretto
- da Comune o da Sds/Zone Distretto ai Centri per l'Impiego
- da Comune o Sds/Zone Distretto a soggetti del Terzo Settore e Patronati operativi nell'ambito dell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante
- da Comune/Sds/Zone Distretto/Centri per l'impiego a privato cittadino;

5. di incaricare gli uffici competenti a modificare con decreto sia gli elementi dell'istanza di accreditamento degli assistenti familiari, in modo da adeguarla a quanto sopra previsto, sia la corrispondente sezione del sistema informativo STAR/SUAP.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore  
FEDERICO GELLI